PARTE QUARTA

DEL

CAPITOLO SECONDO.

UN accidente così stravagante talmente mi aprì gli occhj in usar tutta la circospezione di ben prima osservare con chi, e come si parla quando un Uomo ritrovasi in viaggio, che lo prefissi di modello al mio cantegno in tutti gli incontri che fossero per accadermi. Mi portai dunque subitamente a vagheggiare la Città, e specialmente dopo il pranzo volli far visita ad un Signor, che ebbi già l' occasione di conoscere tempo fa in Venezia, di cui fattami insegnare l' abitazione, fui a riverirlo. Questo era un povero Signore, che spendeva miseramente le sue ore in componimenti poetici, e tuttocchè il Pubblico riceveſſe con applauso le sue fatiche, nulladimeno se ne moriva di fame, e tutte